

Aggregazioni professionali «Raggiunto un nuovo traguardo»

Parla il presidente della
Confprofessioni
Andrea Dili

■ Dopo le leggi regionali su equo compenso e parità salariale, i professionisti laziali raggiungono un nuovo e importante traguardo con l'approvazione della norma che incentiva le aggregazioni professionali, misura peraltro ideata e promossa proprio dalla nostra Confederazione, che considera strategico per i professionisti aggregarsi in strutture multidisciplinari". Così Andrea Dili, presidente di Confprofessioni Lazio, ha salutato il via libera del Consiglio regionale al Collegato al bilancio, arrivato lo scorso 5 agosto.

"L'investimento economico di 900 mila euro per il triennio 2021-2023 è un primo tassello per favorire l'esercizio in forma STP e associata delle attività professionali, consentendo di ampliare l'offerta di prestazioni

qualificate e differenziate nonché lo sviluppo della competi-

tività territoriale", ha commentato Dili. "La Regione Lazio è la prima in Italia ad occuparsi con una normativa ad hoc della promozione dell'aggregazione tra professionisti, categoria che nella nostra regione rappresenta oltre 200 mila uomini e donne".

"La norma, nata dal proficuo confronto con l'assessore allo Sviluppo economico, Paolo Orneli, l'assessore al Lavoro, Claudio Di Bernardino, e la presidente della Commissione Lavoro Eleonora Mattia, che ringraziamo".



Andrea Dili (presidente di Confprofessioni Lazio)



Peso: 19%